



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato

OGGETTO: Bando per l'attivazione di progetti di telelavoro ex CCNQ del 23.03.2000 per il biennio 2024/25

Come previsto nel Regolamento del lavoro a distanza, approvato con decreto direttoriale Prot. n. 1363 del 24 ottobre 2023, e in linea con il contingente numerico previsto dal PIAO 2023-2025, al fine dell'attivazione di n. 5 nuovi progetti per il biennio 2024/25, le strutture di livello generale potranno presentare nuovi progetti di telelavoro entro il **30 novembre 2023**, con trasmissione alla scrivente Direzione generale, nonché all'indirizzo di posta elettronica Smartworking@mase.gov.it.

Il presente bando è rivolto a tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in part-time, e al personale di altre Amministrazioni pubbliche in assegnazione temporanea presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito Mase), nel rispetto della durata del contratto.

Non possono aderire i titolari di una funzione dirigenziale di livello generale e non generale.

Ai sensi dell'articolo 21 del richiamato regolamento, *“Sono telelavorabili e, dunque, inseribili in un progetto generale di telelavoro soltanto le linee di attività in relazione a cui sussistano i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi”*.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 22, commi 2 e 3:

“2. Il progetto di telelavoro deve contenere le modalità organizzative e gestionali delle attività interessate, gli strumenti informatici deputati alla misurazione del lavoro svolto, nonché precise indicazioni riguardo alla razionalizzazione dei locali e della strumentazione - anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro - dei costi e dei risparmi previsti, afferenti all'Ufficio che propone il progetto.

3. Il progetto di telelavoro ha durata biennale e indica:

- a) gli obiettivi specifici e i parametri per la verifica della produttività, misurabili ai fini della valutazione conclusiva sia in termini quantitativi che qualitativi;*
- b) le attività interessate e gli eventuali interventi formativi richiesti;*
- c) le tipologie professionali e il numero di dipendenti previsti per l'accesso;*
- d) gli strumenti informatici necessari;*

ID Utente: 5366
ID Documento: RUA_05-5366_2023-0032
Data stesura: 25/10/2023

✓ Resp. Div.: Vanner A.
Ufficio: RUA_05
Data: 26/10/2023

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 - Roma

PEC: RUA@pec.mite.gov.it



e) *la durata dell'intero progetto, con decorrenza dal 1° giorno successivo alla protocollazione della sottoscrizione dell'accordo con il telelavoratore*".

Si ricorda che, laddove dovessero pervenire più di n. 5 proposte, verrà istituita una Commissione dalla scrivente Direzione generale che provvederà alla predisposizione dell'elenco dei progetti ordinato sulla base dei criteri di preferenza fissati dal Regolamento.

La Commissione istituita per la valutazione dei progetti di telelavoro utilizzerà i seguenti criteri di preferenza, previsti dall'articolo 23 del regolamento:

- | | |
|---|--------------------|
| a) <i>condizione di handicap grave ex art. 3, comma 3, L. 104/1992:</i> | 2 punti; |
| b) <i>condizione di handicap ex art. 3, comma 1, L. 104/1992:</i> | 1,5 punti; |
| c) <i>sussistenza delle patologie e condizioni di cui al D.M. 4 febbraio 2022 certificata dal medico di medicina generale del lavoratore:</i> | 1,5 punti; |
| d) <i>esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi con handicap grave, debitamente certificato nei modi e con le forme previste dalla Legge 104 del 1992:</i> | 1,5 punti; |
| e) <i>gravidanza o esigenze di accudimento di figli minori fino a 14 anni:</i> | 1,5 punti; |
| f) <i>mono genitorialità con figlio/a figli/e minori:</i> | 1,5 punti; |
| g) <i>distanza dal luogo di lavoro dal domicilio comunicato ai fini della visita fiscale superiore a:</i> | |
| - <i>da 30 Km a 59 Km:</i> | 0,50 punti; |
| - <i>da 60 Km a 89 Km:</i> | 0,75 punti; |
| - <i>superiore a 90 Km:</i> | 1 punto; |
| h) <i>età anagrafica superiore agli anni 60:</i> | 1 punto. |
- I suddetti punteggi sono fra loro cumulabili.*
- In caso di eventuale parità di posizione la precedenza è determinata:*
- a) *dalla maggiore età anagrafica;*
 - b) *dalla maggiore distanza dal luogo di lavoro;*
 - c) *dalla maggiore anzianità di servizio nell'Amministrazione.*

Al progetto di telelavoro andrà allegato il format "Scheda individuale di adesione", compilato a cura del dipendente, dove sono elencati i criteri di preferenza, previsti nel richiamato regolamento, per la redazione della graduatoria degli aventi diritto. Con riferimento alla maggiore distanza dal luogo di lavoro si avrà cura di indicare la distanza sia in termini di km percorsi, sia in termini di tempi di percorrenza per singola tratta. La valutazione dei tempi di percorrenza dal domicilio eletto dal dipendente alla sede di lavoro sarà effettuata attraverso il sistema di rilevazione Google Maps in relazione al tempo di percorrenza con i mezzi di trasporto pubblico con proiezione alle ore 08:00 del mattino per l'andata e alle ore 15:30 per il rientro.

Per garantire la necessaria uniformità dei modelli in uso da parte di tutte le Strutture, si trasmettono i seguenti format:

- Scheda individuale di adesione
- Scheda progetto di telelavoro

I progetti dovranno essere sottoscritti dal Dirigente competente e valutati positivamente dal Direttore generale della struttura interessata.

Il Referente di struttura responsabile della valutazione tecnica delle linee di attività telelavorabili e del grado di digitalizzazione necessaria dei processi, individuato a seguito delle note

Rua Prot. 128432 del 17/10/2022 e Prot. 139161 dell'8/11/2022, in coordinamento con la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (di seguito ITC), indica i programmi in utilizzo nell'ambito del progetto per l'identificazione delle soluzioni tecniche più idonee a consentire l'accesso al sistema, la sicurezza informatica e la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattati. A tal fine al/alla telelavorista sarà fornita l'informativa contenente le istruzioni operative finalizzate ad assicurare la protezione dei dati e delle informazioni, affinché non sia pregiudicata la riservatezza dei dati di cui dispone per ragioni d'ufficio.

Tenuto conto dell'elenco dei progetti risultante dai lavori della Commissione, si potrà procedere alla sottoscrizione dei nuovi Accordi individuali di telelavoro dal mese di gennaio 2024.

Al telelavorista verrà assegnata una postazione di lavoro corredata di strumenti hardware e software necessari a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati per l'accesso esterno alla rete del Ministero. Sono a carico dell'amministrazione la copertura dei costi di installazione e manutenzione della postazione di lavoro, il rimborso forfettario delle spese relative ai consumi energetici e telefonici.

La conformità dell'ambiente domestico alle norme legali e contrattuali relative alla prevenzione e sicurezza della salute dei lavoratori sarà valutata dal Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza (RSPP) mediante verifica documentale e apposito sopralluogo, anche virtuale, nel domicilio eletto dal dipendente per lo svolgimento dell'attività in modalità telelavoro; quest'ultimo avrà cura di fornire le certificazioni eventualmente richieste. Al/Alla telelavorista, inoltre, sarà fornita apposita informativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

La prestazione lavorativa in modalità di telelavoro prevede dei rientri in sede, di regola, non inferiori ad un giorno alla settimana o a 4 giorni mensili da indicarsi nell'accordo individuale.

Come previsto dall'articolo 40, comma 3, *“Lo svolgimento della prestazione lavorativa con modalità a distanza non comporta modifiche al trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro che rimane a tutti gli effetti, contrattuali e di legge, rapporto di lavoro dipendente e subordinato, regolato dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni centrali e dell'Area Funzioni centrali, anche ai fini del trattamento accessorio finanziato dai rispettivi fondi di amministrazione.”*.

Dott.ssa Emma Stea

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dipartimento amministrazione generale,
pianificazione e patrimonio naturale (**DiAG**)

Al Dipartimento sviluppo sostenibile (**DiSS**)

Al Dipartimento energia (**DiE**)

Al Dipartimento **DiPNRR**

Alla Direzione generale innovazione
tecnologica e comunicazione (**ITC**)

Alla Direzione generale attività europea ed
internazionale (**AEI**)

Alla Direzione generale patrimonio
naturalistico e mare (**PNM**)

Alla Direzione generale economia circolare (**EC**)

Alla Direzione generale uso sostenibile del
suolo e delle risorse idriche (**USSRI**)

Alla Direzione generale valutazioni ambientali (**VA**)

Alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza (**IS**)

Alla Direzione generale competitività e
efficienza energetica (**CEE**)

Alla Direzione generale incentivi energia (**IE**)

Alla Direzione generale Gestione finanziaria,
monitoraggio, rendicontazione e controllo (**GEFIM**)

Alla Direzione generale Coordinamento, gestione
progetti e supporto tecnico (**COGESPRO**)

All'Organismo Indipendente di Valutazione
(**OIV**)

Alle Divisioni della Direzione generale
risorse umane e acquisti (**RUA**)

A TUTTO IL PERSONALE